



COMUNE DI CINQUEFRONDI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Prot. N.

del

Decreto n. 3/2021

Affisso all'albo pretorio il

OGGETTO: Nomina Responsabile della III Ripartizione. Titolare di Posizione Organizzativa:
Arch. Maurizio Carlino

IL SINDACO

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale disciplina gli indirizzi politico-amministrativi, nonché le funzioni e le responsabilità nelle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che *“spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettate dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti”*;

VISTO l'art. 109 del D.Lgs. 267/00 il quale prevede che *“nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”*;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/00, secondo cui il Sindaco nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi secondo le modalità ed i criteri di cui ai successivi artt. 109 e 110 dello stesso T.U.E.L.;

PRESO ATTO che:

- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016/2018 per il comparto funzioni locali, in vigore dal giorno successivo alla sottoscrizione, il quale stabilisce che *“per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria “D”*;
- l'art. 14, comma 1, del citato CCNL prevede che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti *“previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità”*;
- l'art. 13, comma 3, dispone che *“gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL”*;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Posizioni Organizzative, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 13/05/2019;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RITENUTO di dovere procedere, alla nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi – titolari di Posizione Organizzativa di questo Comune, al fine di garantire il pieno rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici e non interrompere l'attività gestionale;

VERIFICATI i requisiti culturali posseduti, le attitudini, la capacità professionale e l'esperienza acquisiti dal personale di categoria D, sulla base dei curricula professionali e dei titoli agli atti dell'ufficio personale;

Richiamata la delibera C.C. n. 34 del 09.11.2020 – dichiarata immediatamente esecutiva - con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

VISTO il D.lgs. nr. 150 del 27.10.2009, "attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod. e integr.;

RILEVATO che il dipendente dell'Ente a tempo indeterminato, Arch. Maurizio Carlino possiede i requisiti per essere posto alla guida della III Ripartizione e agli uffici ad essa connessi, in relazione alla categoria di inquadramento, al profilo professionale allo stesso attribuito, alla preparazione e professionalità acquisite ed all'esperienza maturata;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, Dlgs nr. 39/20123

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, parte integrante e sostanziale, di:

1. **Nominare** l'Arch. Maurizio Carlino, nato il 10/05/1959, dipendente dell'Ente a tempo indeterminato, attualmente inquadrato nella categoria D, posizione Economica D3, profilo professionale "Funzionario", quale Responsabile - Titolare di Posizione Organizzativa della III Ripartizione ivi compresi gli uffici connessi, a far data dal 04.01.2021 e fino al 31.12.2021;
2. **affidare** al suddetto dipendente, relativamente al settore di competenza, tutti compiti che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo in quanto riconosciuti al Responsabile di servizio, ivi compreso il potere di adottare gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché tutte le funzioni di direzione e gestione a ciò connesse, ivi inclusa la Responsabilità di risultato sia dell'attività diretta sia dell'attività svolta dagli uffici cui il funzionario è preposto, nonché della realizzazione dei programmi e degli obiettivi formalmente assegnati con il P.E.G, e successive modifiche ed integrazioni, nonché degli specifici compiti che saranno formalmente affidati dall'Amministrazione;
3. **dare atto** che le risorse umane e finanziarie per la realizzazione degli obiettivi e per lo svolgimento dei servizi, sono quelle formalmente assegnate con le deliberazioni di approvazione del P.E.G., vigenti nel tempo;
4. **individuare e nominare** lo stesso dipendente quale "Datore di Lavoro", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. nr. 81/2008, limitatamente all'Area a cui è stato posto a capo e per i lavoratori formalmente assegnati con le deliberazioni di approvazione del P.E.G. e/o con gli atti generali di organizzazione, fatte salve le funzioni spettanti al "coordinatore dei datori di lavoro", espressamente attribuite ad altro responsabile con apposito decreto sindacale o con altro provvedimento amministrativo;

5. Che fino a diversa pesatura la retribuzione di posizione, conseguente alla nomina di Responsabile del servizio viene confermata nella misura determinata dalla delibera G.C. n. 142 del 30 dicembre 2010;
6. Stabilire che la retribuzione di risultato verrà erogata a consuntivo, previa apposita valutazione positiva da parte del Nucleo di Valutazione;
7. Notificare il presente provvedimento agli interessati, all'Ufficio Personale e all'Ufficio di Ragioneria;
8. Pubblicare il presente provvedimento per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio on line dell'Ente.
9. Pubblicare il presente decreto nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Cinquefrondi, 04.01.2021



IL SINDACO
Avv. Michele Conia

All'Amministrazione Comunale
di CINQUEFRONDI

Oggetto: Incarico di Responsabile di P.O. Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

Il sottoscritto arch. **Maurizio Luigi CARLINO** nato a Cinquefrondi (RC) il 10.05.1959, residente a Cinquefrondi (RC), Via Mammola, n. 30, tel. 0966-931673, cell. 320 4369391, e - mail arch.carlino@libero.it ;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

- Di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
- Di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Calabria (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) [salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico];
- Di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Calabria, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2, D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico);

ai fini delle cause di incompatibilità:

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto

privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
 - a) Con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
 - b) Con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
 - c) Con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

Che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs. 39/2013.

.....
e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Cinquefrondi, 04.01.2021

Il dichiarante

